

FERMIAMO LA GUERRA



Chiamiamo i lavoratori, gli studenti la cittadinanza alla mobilitazione contro la guerra in Ucraina, contro l'escalation della NATO, contro la partecipazione italiana alla guerra. Il Parlamento italiano, con la sua grande maggioranza guerrafondaia bipartisan, continua a violare l'articolo 11 della Costituzione e a ignorare la volontà della maggioranza del popolo italiano che è contro l'invio di armi. Fermare la guerra subito; oggi i carri armati, domani aerei e uomini della NATO (Italia compresa)

L'Italia si impegni per trattative di pace e per un cessate il fuoco immediato tra Russia e Ucraina.

SI

- **Alla pace tra i popoli e al rispetto delle sovranità delle nazioni**
- **Convertire le spese militari in aumenti di stipendi, pensioni, sanità pubblica, etc...**
- **Alla riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario**
- **Alla democrazia e alla libertà sindacale nei luoghi di lavoro**
- **Al diritto al lavoro**

NO

- **alle basi militari della NATO**
- **all'invio delle armi in Ucraina**
- **al precariato e allo sfruttamento**
- **no al governo della guerra e dei ricchi**